

Modelli selettivi sostenibili

Presentato a Verona lo stato dell'arte del nuovo progetto Anarb LATteco, per il futuro degli allevamenti italiani.

Il 2 febbraio, nella città scaligera, nell'ambito di Fieragricola e della 50ª Mostra nazionale del Libro genealogico della razza Bruna italiana - Bruna2018 – l'Associazione nazionale di Bussoleto ha organizzato l'evento "Anarb presente e futuro: dai 50 anni di mostra nazionale al progetto LATteco" presentando al pubblico lo stato dei lavori di quanto farà parte del futuro degli allevamenti della razza Bruna italiana.

Il progetto

LATteco è l'acronimo del progetto europeo pluriennale(2016-2019) "Le razze bovine da latte per la defini-

Il tavolo dei relatori alla presentazione dello stato dei lavori del progetto LATteco.



Bruna2018 - LATteco Project for the future of the Italian Brown herds. If fifty years of Show represent the present of the Association, the future of the Italian Brown herds was the topic of the meeting where a new, state of the art route was presented. "ANARB: present and future. From the 50th anniversary to the LATteco Project" was the title of the event organized by the ANARB during Bruna2018.

LATteco is the acronym of the project named "Dairy cattle breeds to define sustainable selection systems" which is supported by the European Agricultural Plan for Rural Development, Rural Development Program for Biodiversity, Submeasure 10.2. The project, supported by the EU, will be

zione di modelli selettivi sostenibili", realizzato nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, Programma sviluppo rurale sulla biodiversità, Sottomisura 10.2 "Caratterizzazione delle risorse genetiche animali di interesse zootecnico e salvaguardia della biodiversità".

Le parole chiave

È finanziato dall'Unione europea e in Italia è gestito dal Mipaaf, ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali. Le parole chiave del progetto, interessanti tanto la selezione animale quanto l'opinione pubblica in generale, sono 'benessere animale', 'salvaguardia della biodiversità', 'contenimento dell'impatto ambientale nelle produzioni zootecniche'.

Lo stato dell'arte

L'incontro è stato aperto dal presidente Anarb, Pietro Laterza, e coordinato dal direttore dell'Associazione, Enrico Santus.

Tra i diversi atenei che collaborano al progetto, a Verona erano presenti i professori universitari di Milano - Alessandro Bagnato - di Padova - Giovanni Bittante e

managed by the MIPAAF, the Italian Ministry for Agriculture, Forestry, and Food Policies. The key words of this project, which are important for both animal selection and public opinion, are "animal well-being", "biodiversity safeguard", "reduction of the environmental impact of animal production".

The importance of the event was highlighted by the presence of two representatives of the Ministry, Mr. Francesco Bongiovanni and Mr. Massimo Benvenuti. Mr. Bongiovanni, the Manager of the Animal Production Department, gave an updated overview of the relationships existing between the UE and the MIPAAF and of the progress of the Ministry work concerning the project.



All'incontro erano presenti i rappresentanti del Mipaaf Francesco Bongiovanni (nella foto) e Massimo Benvenuti.



Il direttore Anarb, Enrico Santus, ha coordinato l'incontro. L'intervista completa realizzata da agricoltura.it può essere ascoltata sulla nostra pagina Facebook 'Anarb' oppure sul sito anarb.it pagina 'Bruna2018' foto e video.

Martino Cassandro – e di Bari - Pasquale De Palo.
Tra gli argomenti rispettivamente trattati: gestione della consanguineità genetica e genomica per salvaguardare la biodiversità; selezionare per il benessere animale: una prospettiva zootecnica ed economica; miglioramento genetico e impatto ambientale; selezionare per la tolleranza agli stress climatici.

Le relazioni

Atilio Rossoni, dell'Ufficio Ricerca e Servizi Anarb, ha presentato il progetto e lo stato di avanzamento dei lavori, vedi articolo pubblicato a pag. 42. In sintesi, Rossoni ha trattato: il contesto e il ruolo dell'agricoltura nell'inquinamento del pianeta (-16% dal 1900 al 2012, fonte l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale anno 2014); le ragioni e i punti di vista tanto dei consumatori quanto degli allevatori, l'interfaccia della grande distribuzione; le linee guida e gli obiettivi della politica agricola comune. E ancora: i temi affrontati da LATTECO; le reali definizioni dei concetti 'biodiversità' e 'benessere animale'; gli obiettivi del progetto e quanto finora realizzato; il ruolo dell'allevatore e i dati da lui forniti; la ristrutturazione in corso presso il Centro genetico dell'Associazione per lo svolgimento del progetto.

Alessandro Bagnato, dell'Università degli Studi di Milano, ha relazionato su 'Gestione della consanguineità

genetica e genomica per salvaguardare la biodiversità', vedi articolo pubblicato su 'la razza bruna' nr. 3-2017 a pag. 20. "La biodiversità – ha illustrato Bagnato – è una risorsa fondamentale per l'umanità e include la variabilità genetica esistente nelle diverse razze bovine. Oggi l'Europa e il Mipaaf sostengono lo studio della biodiversità nelle razze zootecniche con progetti di ricerca dedicati. In zootecnia essa comprende vantaggi tangibili (capacità di determinate razze di resistere ad alcune malattie infettive/infestive) e vantaggi socio-economici e ambientali. Inoltre, le aziende estensive di montagna e i territori non vocati all'allevamento intensivo possono trovare un valore economico grazie alla caratterizzazione delle loro produzioni, non più in contrapposizione all'allevamento intensivo, ma complementare".

"Selezionare per il benessere animale: una prospettiva zootecnica ed economica" è il titolo della relazione, che verrà pubblicata integralmente sui prossimi numeri di questa rivista, presentata da **Giovanni Bittante** dell'Università degli Studi di Padova, Dafnae. Partendo dalle esigenze della Bruna moderna, la cui produzione di latte rappresenta oggi il 65% del fabbisogno energetico dell'animale, a Verona Bittante ha illustrato come la selezione potrà incidere, in termini di genetica e genomica, su elementi quali appetito, acidosi ruminale, dimagrimento, steatosi epatica, chetosi, infertilità, mastite e zoppie, passando da uno stato di 'alta produzione-malestaro della vacca' a una condizione di 'resistenza, resilienza, meno farmaci, minor impatto' con 'più produzione, più qualità, meno rimonta, più reddito'. Il professore dell'ateneo padovano ha infine relazionato sulla bibliografia della ricerca in corso, sui componenti del gruppo universitario, come pure sulla collaborazione in atto con altre università e centri di ricerca a livello internazionale.

Martino Cassandro, anch'egli dell'Università degli Studi di Padova,



Dafnae, ha relazionato su "Miglioramento genetico e impatto ambientale", vedi articolo pubblicato su 'la razza bruna' nr. 4-2017 a pag. 19. "La produzione animale – ha detto, tra l'altro, Cassandro - si sta concentrando sulla selezione di animali che dovranno essere: 'efficienti' in termini di trasformazione di risorse alimentari per limitare il loro uso e ridurre le emissioni nell'ambiente, 'resilienti, robusti e adattabili' al cambiamento climatico e verso una vasta gamma di sistemi di allevamento animale, in grado di generare un 'alto rendimento di prodotti di qualità' per soddisfare le esigenze di gusto, salute e nutrizione dei consumatori in materia di aspettative per il benessere degli animali.

"Selezionare per la tolleranza agli stress climatici" è il titolo della relazione presentata da **Pasquale De Palo**, dell'Università di Bari "A. Moro", pubblicata integralmente alla pagina 45 di questo numero di rivista. A Verona il professore dell'ateneo pugliese ha illustrato, tra l'altro, gli studi finora effettuati in zootecnia a livello internazionale su questo argomento, nonché i primi risultati concreti in Australia e in Florida. La presentazione, oltre a sottolineare l'opportunità di utilizzare i dati disponibili in bibliografia, ha tracciato le linee fondamentali del progetto in ambito LATTeco, che



The representatives of the Universities cooperating with the ANARB also attended the event: Professor Alessandro Bagnato from University of Milan, Professor Giovanni Bittante and Professor Martino Cassandro from the University of Padua and professor Pasquale De Palo from the University of Bari. Management of genetic and genomic consanguinity to safeguard biodiversity, selecting for animal well-being from a breeding and economic perspective, genetic improvement and environmental impact, selecting for climate stress endurance were some of the subjects discussed during the meeting.

After the President of the Italian Brown Breeders Association had opened the meeting, Mr. Attilio Rossoni from the ANARB Research Department illustrated the progress of the project.

LATTeco-Projekt als Zukunftsperspektive für Italiens Zuchtbetriebe.

Prägen 50 Jahre Messetradition die gegenwärtige Verbandssituation, so ging es auf der Präsentation der Projektarbeit um die Zukunft der italienischen Braunviehbetriebe. "Gegenwart und Zukunft des Anarb-Verbands von der Nationalschau zum LATTeco-Projekt" lautete der Titel der Anarb-Veranstaltung auf der Bruna2018.

Die Abkürzung LATTeco steht für das Projekt "Milchrindrassen für die Schaffung umweltverträglicher Zuchtmodelle" im Rahmen



Il pubblico in sala.

prevede di incrociare i dati climatologici disponibili con le produzioni storiche degli animali al fine di identificare le linee genetiche più predisposte alla resistenza alle alte temperature.

L'importanza dell'incontro di Verona è stata sottolineata dalla presenza dei rappresentanti ministeriali Francesco Bongiovanni e Massimo Benvenuti. In particolare, il dirigente delle Produzioni animali Bongiovanni ha aggiornato i presenti sui rapporti tra Unione europea e Mipaaf e sullo stato dei lavori ministeriali in corso relativi al progetto.

PATRIZIA CAVUOTO

des europäischen Agrarfonds zur Förderung ländlicher Räume, Artenvielfalt, Untermaßnahme 10.2. Das EU-finanzierte Projekt wird in Italien vom Ministerium für Land-, Forstwirtschaft und Ernährung (Mipaaf) getragen. Das sowohl die Tierzucht als auch die öffentliche Meinung allgemein betreffende Projektmotto spricht v.a. von "Tiergesundheit", Schutz der Artenvielfalt" und "Einschränkung der Umweltbelastung in der Tierproduktion".

Das Erscheinen der ministeriellen Vertreter Francesco Bongiovanni und Massimo Benvenuti verliehen dem Ereignis zusätzliche Bedeutung. Besonders Bongiovanni als Ressortleiter für Tierproduktion versorgte die Anwesenden mit aktuellen Informationen über die Beziehungen zwischen EU und Mipaaf sowie dem Stand der Projektarbeit im Ministerium.

Auch die am LATTeco-Projekt mitwirkenden Universitäten waren mit den Professoren Alessandro Bagnato aus Mailand, Giovanni Bittante und Martino Cassandro aus Padua sowie Pasquale De Palo aus Bari vertreten. In den jeweiligen Beiträgen ging es um die Handhabung der Blutsverwandschaft, um Genomik zum Schutz der Artenvielfalt, um Selektion zugunsten der Tiergesundheit als Zucht- und Wirtschaftsperspektive, um Zuchtfortschritt und Umweltbelastung sowie um die züchterische Toleranzverbesserung gegen Klimastress.

Die Arbeiten wurden vom Vorsitzenden des Nationalverbandes eröffnet. Attilio Rossoni von der Anarb- Abteilung Forschung und Dienstleistungen präsentierte den aktuellen Projektverlauf.